

EL. 10

Schede Stop

COMUNE DI VENAROTTA

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO



OGGETTO: Lavori di messa in sicurezza mediante puntellamento di cantina sottostante edificio lesionato dal sisma in frazione Capodipiano.

ELABORATO 10: Schede tecniche del manuale "Vademecum Stop" dei Vigili del Fuoco per esecuzione di opere provvisorie.

COMMITTENTE: Comune di Venarotta.

PROGETTISTA: Arch. Norberto Santori.

DATA: 20 aprile 2018.

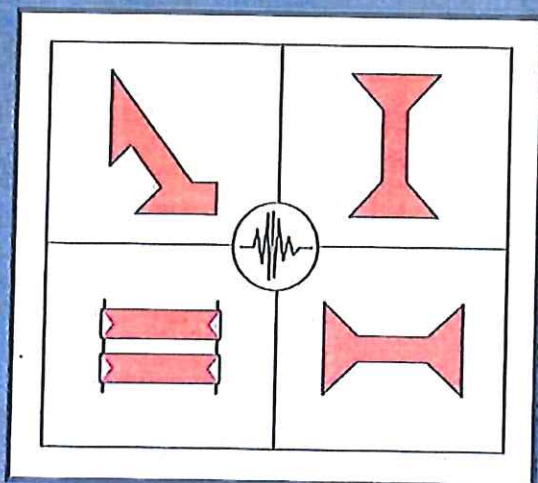




Ministero dell'Interno - Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Nucleo Coordinamento Opere Provvisionali



**VADEMECUM
STOP**
**SCHEDE TECNICHE DELLE OPERE PROVVISORIALI
PER LA MESSA IN SICUREZZA POST-SISMA
DA PARTE DEI VIGILI DEL FUOCO**



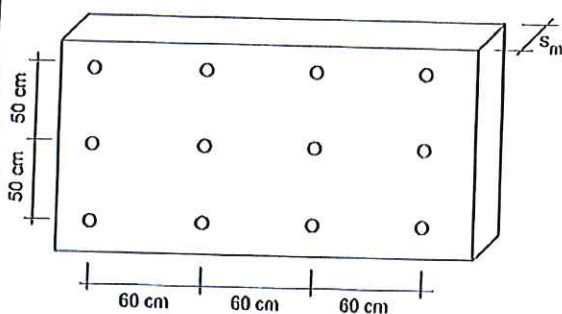
APRILE 2010



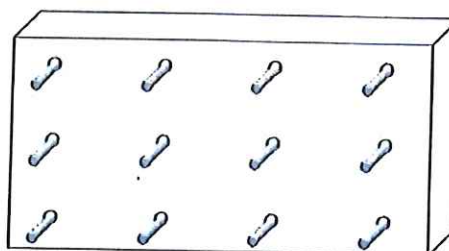
INCAMICIATURA DI PARETI IN MURATURA: fasi esecutive

STOP-IP

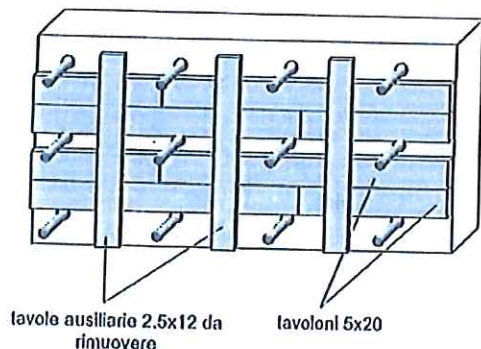
A) Perforazione della parete con fori di diametro $\varnothing_{barra} + 2\text{ mm}$



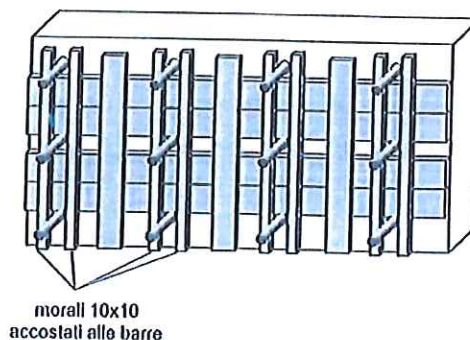
B) Inserimento delle barre di acciaio di diametro $\varnothing_{barra}$ come da Tabella 1



C) Posizionamento del doppio graticcio di ripartizione con tavoloni 5x20. Il graticcio può essere vincolato alle barre per sostegno provvisorio.



D) Posizionamento di una coppia di morali 10x10 a lato di ciascuna fila di fori e su ciascuna faccia della parete.



E) Infilaggio di piastra forata in acciaio di contrasto di spessore 4 mm da ambo i lati della parete (foro piastra = $\varnothing_{barra} + 2\text{ mm}$).



F) Tesatura delle barre passanti e serraggio dei morsetti a cuneo come da procedura indicata a pagina 1/3

Tabella 1 - Dimensionamento delle barre

spessore parete (s_m)	diametro minimo barre ad aderenza migliorata ($\varnothing_{barra}$) (mm)
$s_m \leq 50\text{ cm}$	$\varnothing 6$
$50\text{ cm} < s_m \leq 80\text{ cm}$	$\varnothing 8$



Ministero dell'Interno -- Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Nucleo coordinamento opere provvisorie

Schede Tecniche Opere Provvisorie

per la messa in sicurezza post-sisma da parte dei Vigili del Fuoco



INCAMICIATURA DI PARETI IN MURATURA: Istruzioni scheda

STOP-IP

Campo di utilizzo

La presente scheda è valida per l'incamiciatura di pareti in muratura fino ad uno spessore compatibile con la lunghezza di perforazione delle punte (indicativamente max 80 cm).

Indicazioni generali

Lo scopo dell'intervento di incamiciatura è quello di incrementarne la resistenza a compressione della muratura mediante contenimento dello spanciamiento trasversale. Le operazioni di serraggio dei tondini devono avvenire sul lato della parete che offre una migliore possibilità di fuga agli operatori. L'intervento non è indicato, per ragioni di sicurezza, in caso di pareti molto dissestate.

Prima di effettuare l'intervento di incamiciatura è necessario realizzare un puntellamento di sostegno del solaio che scaricano sulla parete da cucire al fine di ridurre il carico sollecitante e di garantire migliori condizioni di sicurezza per gli operatori. Al termine delle operazioni di cucitura il puntellamento può essere rimosso per trasferire nuovamente il carico alla parete rinforzata.

A chiusura delle operazioni è necessario piegare le barre verso la parete per ragioni di sicurezza. Queste ultime non vanno tagliate al fine di consentire una nuova messa in tiro dei tondini in acciaio.

Istruzioni di utilizzo della scheda

Noto lo spessore della muratura da incamiciare (s_m), si determina il diametro dei tondini in acciaio ad aderenza migliorata da impiegare per la cucitura utilizzando la Tabella 1 di pag. 2/3. Si esegue il graticcio/casseratura in legno seguendo le indicazioni fornite a pag. 2/3 e quindi la messa in tiro dei tondini mediante lo schema di pag. 1/3.

DIVIETI 	1. È fatto divieto di realizzare l'intervento di incamiciatura di pareti appartenenti ad edifici pregevoli per arte e storia senza un'autorizzazione esplicita da parte dell'Autorità competente alla tutela del bene. 2. È vietato l'intervento di incamiciatura su pareti particolarmente dissestate per le quali le vibrazioni indotte dalle perforazioni potrebbero causare crolli.
PERICOLI 	1. Verificare la presenza di impianti (gas, energia elettrica, acqua, ecc.) prima di realizzare le perforazioni. 2. Limitare il tempo di permanenza nelle aree che possono essere interessate da crolli o da caduta di oggetti dall'alto procedendo alla loro rimozione prima di iniziare l'attività di allestimento dell'opera provvisoria.